



Aree Protette
Alpi Cozie

Regione Piemonte

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE

DECRETO DEL COMMISSARIO N. 27 del 23/09/2025

Oggetto: Adozione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici 2026/2028 e dell'elenco annuale 2026 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023

IL COMMISSARIO

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3-727/2025/XII del 22 gennaio 2025 "Nomina dei Commissari degli Enti di Gestione delle aree protette regionali istituiti ai sensi della legge regionale 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. (Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità),

Acquisito il parere di regolarità amministrativa del Direttore ai sensi dell'art. 5, comma 2 dello Statuto,

- Premesso che ai sensi dell'art. 12 della L.R. 29 giugno 2009, n. 19 e s.m.i. l'Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie è istituzionalmente preposto alla gestione del Parco naturale del Gran Bosco di Salbertrand, del Parco naturale della Val Troncea, del Parco naturale Orsiera-Rocciavrè, della Riserva naturale dell'Orrido di Chianocco, della Riserva naturale dell'Orrido di Foresto e del Parco naturale dei Laghi di Avigliana;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 "Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi " prevede che: "Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.

2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione

- nell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 art sono definiti:

a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute

e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento;
b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività.

Specificato che successivamente alla adozione, il Programma Triennale dei lavori pubblici e l'Elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale profilo del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma.

Visto che è stato predisposto lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026 – 2028 e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici 2026 da parte del Responsabile del Servizio Pianificazione e gestione del territorio Arch. Alba MEIRONE in qualità di referente responsabile del programma.

Considerato che occorre provvedere all'adozione dello schema in ottemperanza alle disposizioni normative precedentemente citate e di procedere alla sua pubblicazione sul profilo del committente.

Ritenuto il suddetto schema di programma e i relativi allegati meritevoli di approvazione.

DECRETA

- di adottare lo schema del Programma Triennale dei lavori pubblici 2026 – 2028 e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici 2026, che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che il Programma Triennale dei lavori pubblici 2026 – 2028 e dell'Elenco Annuale dei lavori pubblici 2026 saranno pubblicati all'Albo pretorio dell'ente e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" per almeno 30 giorni consecutivi, prima della loro approvazione definitiva;
- di dare mandato al responsabile del servizio finanziario, una volta concluso l'iter di approvazione del presente programma triennale delle opere pubbliche, di predisporre i documenti di bilancio 2026-2028 in linea con il presente documento;
- di dare atto che il suddetto programma è adottato nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e le norme relative alla programmazione economico-finanziaria degli enti locali e che gli appalti di lavoro ivi previsti dovranno trovare idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2026-2028.

Avverso il presente decreto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data dell'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971, n.1034.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito Internet istituzionale dell'Ente di Gestione delle Aree protette delle Alpi Cozie all'indirizzo <https://www.parchialpicozie.it/>

Il Segretario verbalizzante
Firmato digitalmente
Marello Luca

Il Commissario dell'Ente di gestione
Firmato digitalmente
Valfrè Alberto

